

DIREZIONE GENERALE

Oggetto: Disciplinare di incarico di patrocinio legale – Smart C.I.G. Z3B327E15A.

Contratto per l'esecuzione dell'incarico legale di rappresentanza e difesa in giudizio per la tutela degli interessi dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (per brevità ASPAL) nel ricorso con domanda cautelare dinnanzi al Consiglio di Stato promosso dal Sig. [...] *omissis* avverso l'ordinanza cautelare di rigetto del T.A.R. Sardegna n. 162 del 09/06/2021 sul ricorso R.G. n. 434/2021;

Tra

La Dott.ssa Maika Aversano in qualità di Direttrice Generale, legale rappresentante di A.S.P.A.L. - Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (codice fiscale 92028890926), corrente in Cagliari, nella Via Is Mirrionis n.195;

e

L'Avv. Roberto Sorcinelli dello Studio Legale Sorcinelli & Associati, con sede corrente in Cagliari, Via Conversi n. 1 e sede operativa in Roma Via IV Novembre n. 107 - C.F./P.I. 03905580928, P.E.C. sorcinelli@pec.it

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto dell'incarico

1.1 L'oggetto del presente incarico consiste nello svolgimento dell'incarico legale di rappresentanza e difesa in giudizio per la tutela degli interessi dell'ASPAL nel ricorso con domanda cautelare dinnanzi al Consiglio di Stato promosso dal Sig. [...] *omissis* avverso l'ordinanza cautelare di rigetto del T.A.R. Sardegna n. 162 del 09/06/2021 sul ricorso R.G. n. 434/2021.

1.2 Il rapporto è di natura libero-professionale disciplinato ai sensi degli artt. 2229 e segg. del Codice

DIREZIONE GENERALE

civile. Al professionista incaricato non è data facoltà di delegare a terzi l'adempimento relativo al mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte dell'Ente, fatte salve le mere sostituzioni in udienza in caso di legittimo impedimento.

Nel caso in cui, per lo svolgimento dell'attività, sia necessario avvalersi di un avvocato domiciliatario, o di apposita figura tecnica, in ragione anche della natura della controversia, la parcella sarà unica per il professionista incaricato, che provvederà a propria cura e spese in ordine alle predette incombenze. Il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dal presente contratto per l'avvocato incaricato principale, il quale rimane l'unico responsabile nei confronti dell'Ente.

1.3 L'ASPAL conferisce all'Avv. Roberto Sorcinelli, che accetta, l'incarico di rappresentarla, di assisterla e difenderla nella controversia di cui in premessa.

1.4 L'ASPAL, in relazione all'incarico conferito, si impegna a sottoscrivere in favore del predetto professionista mandato speciale nonché a fornire allo stesso tutti i documenti e le informazioni necessarie per l'espletamento dell'incarico. L'incarico è conferito dall'ASPAL esclusivamente per il presente grado di giudizio.

1.5 Fatta salva la eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del Codice civile.

1.6 Il legale incaricato ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, nei limiti minimi di tariffa, avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato all'Agenzia.

Articolo 2 – Compenso

2.1 Il compenso onnicomprensivo (calcolato rispetto ai minimi tariffari di cui al D.M. n. 55/2014 e s.m.i.) per lo svolgimento dell'intero incarico è pattuito in complessivi euro 3.583,02 (euro tremilacinquecentottantatre/02), come da preventivo di spesa assunto al protocollo n. 65909 in data

DIREZIONE GENERALE

08/07/2021. L'indicato compenso è ritenuto da entrambe le parti congruo, proporzionato e soddisfacente per l'incarico professionale conferito e liberamente determinato.

2.2 Il professionista è altresì tenuto a presentare la certificazione di regolarità contributiva rilasciata dalla Cassa Forense nel rispetto della normativa previdenziale forense che riproduce contenuti analoghi a quelli previsti per il DURC. In caso di assenza di personale dipendente (lavoratori subordinati e lavoratori impiegati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), il professionista presenta dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. 445/2000 (autocertificazione) attestante l'assolvimento degli specifici obblighi contributivi.

2.3 Le parti concordano che le spese vive (marche giudiziarie, spese per copie ecc.) saranno anticipate dal legale incaricato per conto dell'Ente.

2.4 Il legale incaricato si impegna ad emettere le richieste di pagamento/fatture secondo le seguenti scadenze:

- il 40% del compenso successivamente alla data di stipula del presente disciplinare, previa presentazione di fattura elettronica;
- il 60% al termine del grado del giudizio per il quale è stato conferito l'incarico, previa presentazione di fattura elettronica.

Articolo 3 – Durata del contratto

3.1 La durata, almeno presunta del contratto, data l'impossibilità di prevedere con assoluta certezza la durata dei processi cui si riferisce la prestazione forense, è indicata per *relationem* alla data di emissione della sentenza (decisoria o no) o altro atto giudiziario (ordinanza, decreto) comunque conclusivo dei processi, ivi compresa la perenzione o la cancellazione delle cause dal ruolo.

Articolo 4 – Obblighi dell'avvocato affidatario

DIREZIONE GENERALE

4.1 L'avvocato affidatari si impegna:

- ad aggiornare costantemente per iscritto l'ASPAL sullo stato generale del giudizio e sull'esito delle singole udienze, con l'indicazione dell'attività posta in essere, e ad inviare in tempi congrui copia elettronica di ogni comparsa, memoria o altro scritto giudiziale redatto e ricevuto nell'esercizio del mandato conferito;
- ad inviare anticipatamente all'ASPAL un'integrazione del preventivo, motivata in ragione dell'imprevedibilità della spesa, qualora nel corso di esecuzione dell'incarico si trovasse ad affrontare ulteriori ed eventuali spese imprevedibili che siano eccedenti rispetto all'importo massimo presunto.

Art. 5 - Obblighi informativi e stima del rischio contenzioso

5.1 Il professionista si obbliga a comunicare il probabile rischio di soccombenza nella presente controversia entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione della procura alle liti. La valutazione di tale rischio deve essere aggiornata con specifiche comunicazioni periodiche da rendere sulla base dello sviluppo della controversia, anche in relazione al verificarsi di preclusioni o decadenze nonché all'andamento dell'istruzione probatoria o ad altri elementi autonomamente valutati dal professionista; la comunicazione in questione deve essere trasmessa comunque almeno una volta l'anno entro il 31 gennaio al fine di poter aggiornare la consistenza del fondo rischi per il contenzioso contestualmente all'approvazione del rendiconto di esercizio. Il rischio deve essere valutato secondo la seguente classificazione: basso, medio, medio-alto, alto e dovrà essere indicata la durata stimata del giudizio.

Articolo 6 – Disciplina

6.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa esplicito rimando alle norme del Codice civile, alle altre norme vigenti in materia nonché all'ordinamento professionale, agli obblighi

DIREZIONE GENERALE

deontologici ed agli usi locali.

Articolo 7 - Registrazione

7.1 Il presente disciplinare sarà registrato in caso d'uso, con spese a carico della parte che ne farà richiesta. Il presente disciplinare viene inserito nell'apposito registro dei contratti tenuto presso l'Agenzia, ed ivi raccolto.

7.2 Le parti accettano interamente le clausole sopra riportate e si obbligano fin dalla sottoscrizione a osservarle integralmente.

Articolo 8 – Trattamento dei dati

8.1 Le Parti dichiarano, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 679/2016 e del Codice Privacy così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, di essere informate che i dati che le riguardano - comunicati reciprocamente in occasione delle procedure di perfezionamento del presente accordo - sono suscettibili di trattamento da parte di ciascuna di esse. Il trattamento dei dati personali, come da informativa allegata, è finalizzato esclusivamente alla corretta esecuzione del presente atto, al rispetto delle clausole contrattuali ivi contenute, della normativa fiscale e degli altri obblighi di legge inerenti alla stipulazione ed alla gestione del presente contratto. Le Parti garantiscono altresì che i dati personali, con specifico riferimento ai dati definiti "particolari" dal Reg. UE 679/2016, saranno trattati con strumenti cartacei ed informatici, per le finalità suindicate, secondo principi di correttezza, liceità e trasparenza e con la tutela della riservatezza e dei diritti delle medesime.

Art.9 – Codice di comportamento

9.1 Il Legale incaricato si impegna a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle

DIREZIONE GENERALE

Agenzie e delle Società partecipate approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3/7 del 31/01/2014, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e rinvenibile al seguente link:

<http://www.regione.sardegna.it/index.php?xsl=2365&s=44&v=9&c=14274&na=1&n=1&va=2&art=1>.

Letto, confermato e sottoscritto in modalità digitale.

La Direttrice Generale (Dott.ssa Maika Aversano) _____

L'Avvocato incaricato (Avv. Roberto Sorcinelli) _____

Allegati:

- informativa privacy

Informativa sul trattamento dei dati

L'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (per brevità ASPAL), con sede legale in Cagliari in Via Is Mirrionis 195, Codice Fiscale e P. IVA 92028890926, legalmente rappresentata dalla Direttrice Generale (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'art. 13 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

Il Titolare tratta i seguenti dati personali e/o identificativi: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di domicilio professionale e residenza, recapiti e-mail, PEC, telefono e fax, appartenenza a studi associati o società tre professionisti, data di iscrizione all'Albo professionale e a quello speciale delle giurisdizioni superiori, informazioni indicate nel curriculum, in seguito "dati personali" o anche "dati".

I dati personali sono trattati ai sensi dell'art. 6 lett. b) c) ed e) del GDPR, per le seguenti finalità:

- per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale;
- per la stipula e l'esecuzione del contratto di prestazione professionale, con i connessi adempimenti;
- per adempiere agli obblighi di legge previsti in ambito fiscale, contabile e previdenziale a seguito delle fatture emesse in relazione al predetto incarico compresa la pubblicazione sul sito istituzionale ASPAL alla sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "*Consulenti e collaboratori*" ai sensi del D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i.

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: da parte di ASPAL la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione, la pubblicazione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali sono sottoposti a trattamento digitalizzato e saranno archiviati presso la sede centrale dell'ASPAL.

I dati sono archiviati all'interno della U.E.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità precedentemente descritte a dipendenti e collaboratori del Titolare che saranno autorizzati, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell'art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto II, quali attività di gestione contabile e di bilancio, alle attività di trasparenza ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

I dati personali sono conservati su server e nell'archivio cartaceo dell'ASPAL, all'interno dell'Unione Europea.

Il conferimento dei dati personali per le finalità precedentemente descritte è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura. Le domande presentate dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da esplicita dichiarazione di aver preso visione della presente Informativa sul Trattamento dei Dati Personali.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 15 GDPR e precisamente:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- di ottenere l'indicazione:
 - 1) delle finalità e modalità del trattamento;
 - 2) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - 3) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili;
 - 4) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- di ottenere:
 - 1) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati;
 - 2) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r all'URP dell'ASPAL c/o via Is Mirrionis, 195 09122 Cagliari oppure una PEC all'indirizzo: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati il Titolare del trattamento è l'ASPAL con sede legale in Cagliari, Via Is Mirrionis 195, Codice Fiscale e P. IVA 92028890926, legalmente rappresentata dalla Direttrice Generale.

Il Responsabile della protezione dei dati dell'ASPAL è individuato nella persona del Dott. Alessandro Inghilleri (contatti al link https://www.regione.sardegna.it/regione/responsabile_protezione_dati/).

Ogni eventuale modifica del nominativo del RPD sarà pubblicata sul sito istituzionale ASPAL. Per ogni informazione è possibile contattare l'URP all'indirizzo mail agenzialavoro.urp@regione.sardegna.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito nella sede del delegato del Titolare del trattamento presso ASPAL.